

Settimana Santa

I nostri passi sui passi del Signore, il nostro cuore nel suo cuore, in cammino con la comunità della Chiesa

Lunedì. Martedì. Mercoledì: Santa Messa alle ore 8.00 in Cattedrale; ore 18.00 a San Francesco preceduta da Adorazione e Rosario

Triduo Pasquale



Venerdì Santo

Giovedì Santo

ore 9 30 ore 18

Santa Messa del Sacro Crisma con tutti i sacerdoti Santa Messa dell'Ultima Cena con il Vescovo Adriano Lavanda dei piedi agli Apostoli: Ragazzi e Genitori Portiamo all'altare le offerte, frutto della penitenza della Quaresima Un'ora con Gesù nell'Orto degli Ulivi, Cappella del Santissimo

ore 21.00

25 Marzo 2016

Ufficio di Letture e Lodi con i fedeli ore 8.30

ore 15

Liturgia della Croce a San Domenico con il Vescovo

ore 21

Via Crucis in Corso dal Duomo a San Domenico

con il Vescovo

Oggi offerte per i cristiani di Terrasanta. Ci uniamo alla Passione e Morte del Signore con digiuno (18 - 60 anni), astinenza dalle carni (dai 14 anni) e altre penitenze



Sabato Santo

26 Marzo 2016

ore 8.30

Ufficio di Letture e Lodi con i fedeli

ore 22

Veglia Pasquale

Cortile del Centro Parrocchiale: Benedizione del fuoco **Processione** in Cattedrale con il **Cero pasquale**. Annuncio di Pasqua. Liturgia eucaristica.

PASQUA DI RISURREZIONE 27 MARZO 2016

Sante Messe

ore 10.15 con il Vescovo Adriano, Coro "Bellemo"

ore 12 e ore 18

Lunedì di Pasqua

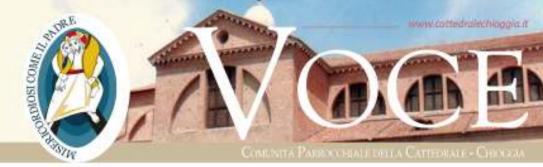
Sante Messe ore 10.15 e 18 in Cattedrale

Sacramento della Confessione

- Sabato 19 marzo 2016 ore 18 *Prima Confessione* ragazzi di 4a Elementare - Mercoledì 23 marzo ore 16.45-18 *Ragazzi* - ore 18-19 Genitori
- Sabato Santo 26 marzo ore 9.30-12; ore 16-20 Ragazzi, Giovani, Adulti, Genitori
- Lunedì, Martedì, Mercoledì ore 15.45-17.30; - Chiesa San Francesco

Mercoledì ore 9.30-11.30 - Venerdì e Sabato Santo ore 9.15-12

N° 11/2016 - Anno XLI



Domenica 20 Marzo 2016 | **DOMENICA DELLE PALME**

Settimana Santa: la Sua, e la nostra

La liturgia non è un calendario di scadenze e di riti impacchettati in formato standard, ma un fatto che accade.

Entriamo nella Settimana santa da un'arcata di gioia e trionfo, con Gesù a dorso d'asino, acclamato da grandi e piccini.

E' un breve lampo. Subito il Vangelo mostra l'Uomo condannato e ucciso. La sua vicenda si ripercuote nei nostri entusiasmi e clamori, nei nostri egoismi e tradimenti.

La memoria di Gesù che patisce e risorge ci conduce a ritrovare noi stessi, ripercorrendo le fibre del nostro passato e riaprendo la promessa del futuro. "Che cosa hai a che fare ancora con noi, o Cristo?" Nei giorni della Settimana Santa camminiamo nella passione e nella gloria di Cristo, sul sentiero di un amore interamente donato. Domandiamo di immedesimarci con il cuore di Cristo. mentre partecipiamo alle celebrazioni e mentre studiamo e lavoriamo. mangiamo e riposiamo: perché rinasca l'amore alla vita, risorga la compassione verso l'uomo, e il mondo riconosca il giorno della risurrezione.

Oggi, 3a Domenica del mese, portiamo offerte e viveri per i poveri della Parrocchia

Di fronte a Gesù che muore e risorge

Si apre una settimana in cui siamo chiamati a porre i nostri piedi sui passi del Signore, nelle grandi celebrazioni della Settimana Santa. In particolare Giovedì ore 18. Venerdì ore 15 e 21, Veglia pasquale del Sabato Santo ore 22. Il Signore ha camminato dentro la nostra vita salvandola: noi camminiamo dentro la sua.

Oggi ore 10 nel cortile dell'Episcopio il vescovo Adriano benedice gli ulivi Ingresso in Cattedrale per la Porta Santa

Santa Messa con il racconto della Passione dal Vangelo di Luca

Letture del Giorno

Le opere di Misericordia

"Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". Ecco lo slogan che sintetizza l'esperienza del progetto o "Donacibo" rivolta alle scuole della nostra città.



Da una decina d'anni i Banchi di Solidarietà promuovono una campagna di sensibilizzazione ai bambini e alle loro famiglie per un gesto di carità nei confronti delle famiglie indigenti della nostra zona. Gli alunni, inizialmente indifferenti e distratti, pian piano si sono coinvolti portando generi alimentari a scuola, anche attingendo ai loro piccoli risparmi e aiutando le insegnanti a chiudere gli scatoloni. L'iniziativa, che si attua sempre nella terza settimana di quaresima, è stata un'esperienza educativa, perché gli alunni hanno imparato ad esercitare la loro umanità, dimostrando che il cuore è più contento nel dare che nel ricevere.

ELISA: Ho imparato tante cose sulla solidarietà. Ogni mattina del "Donacibo" mi svegliavo col sorriso.

Ecco alcune riflessioni dei bambini:

ALBERTA: Dal progetto"Donacibo" ho imparato che aiutare gli altri è meraviglioso e oltre ad aiutare l'altra gente mi sono sentita bene anch'io. Ho contribuito portando abbastanza alimenti comprati con i miei soldi. Con la maestra, durante l'intervallo, abbiamo riempito ben ventuno scatoloni!

CATERINA: Da questo progetto ho capito che non bisogna badare solo a se stessi, ma anche a chi ha bisogno e così si è più felici e si diventa amici.

GIACOMO: Ho capito tante cose che prima non sapevo, tipo donare per fare del bene è bello, anche aiutare a mettere la roba negli scatoloni è stato bello, ma la cosa più bella è stata fare contente delle famiglie.

PINO: Portando il cibo ho sentito che avevo già salvato qualcuno e quel sentimento mi piaceva.

Paola, Maestra in 4a Elementare

Incontro quindicinale Mercoledì 16 marzo

Abbiamo letto le 7 opere di Misericordia corporale e le 7 di Misericordia spirituale.

Ciascuno ha evidenziato le opere di Misericordia più "semplici" da realizzare e le più "difficili".

Ne è emersa una bella discussione.

Se è facile portare da mangiare. da bere o dare da vestire, è più difficile accogliere il pellegrino. lo straniero, e chi viene da lontano. Andare a far visita agli infermi, agli anziani, a chi è solo, arricchisce. Abbiamo ascoltato le testimonianze delle Suore del Sacro Volto, della raccolta del cibo in Chiesa per offrirlo il mercoledì a chi ne ha bisogno, di chi lavorando in una casa di riposo, ha raccontato come solo offrire un po' d'acqua a chi non ce la fa a reggere il bicchiere. sia un gesto che apre il cuore. Fare visita fin da ragazzini agli anziani e a chi è solo, è un'esperienza che oltre a far del bene all'altro, riempie l'anima di chi lo fa.

Un ricordo da custodire sempre. Abbiamo ascoltato brevi testimonianze di bambini che hanno partecipato al "Dona Cibo", in una scuola della zona, e quanto sia per le giovani generazioni importante dare, perché donando suono riusciti "A salvare una vita".

Giusy

"Vivere la Settimana
Santa è entrare
sempre più nella
logica di Dio, quella
dell'amore e del
dono di sé."

In questa Settimana,

la sua parola ci è donata, la sua croce ci viene offerta, il suo corpo ci viene consegnato.

L'azione sacramentale si realizza nel ritmo dei gesti compiuti, delle parole limpide e dense che vengono proclamate, dei canti che avvolgono l'assemblea.

In alcuni momenti della Settimana Santa. auesto emerge con particolare evidenza: l'espressività del Giovedì Santo nella lavanda dei piedi e nella processione eucaristica, il silenzio attonito del Venerdì Santo con l'incalzare delle parole della Passione secondo Giovanni e l'adorazione della Croce, il buio del Sabato Santo che si apre alla luce del Cero pasquale e percorre di lettura in lettura il tragitto della storia della salvezza fino alla gioia della risurrezione.

Quando manca la possibilità o la volontà di partecipare al mistero di Cristo nella sua scansione liturgica, la vita può apparire una voragine di vuoto o una distesa di deserto.

Anche quando, per assenza del popolo o per nostra sciattezza o per inconvenienti imprevisti il ritmo della celebrazione è mortificato e ridotto, sembra bloccarsi il flusso di grazia e incepparsi il cammino.

Nelle parrocchie vuote di persone o nelle comunità disperse nel deserto del mondo e immiserite nella fede, Gesù Cristo fiorisce con la potenza del piccolo seme.

Ogni celebrazione, con il prete solitario o con la grande assemblea dei sacerdoti e del vescovo o del papa, vive del passato e si spalanca sull'orizzonte dell'intera Chiesa cattolica.

Via Crucis proposta da *Comunione* e *Liberazione*

lunedì 21 marzo alle ore 19,15: Chiesa di san Domenico, Corso di Chioggia, Chiesa Santa Caterina, ingresso Porta Santa della Cattedrale.

Incontro-Testimonianza di *Gianna Jessen*

Mercoledì 23
marzo ore 20.45
Chiesa di Valli di
Chioggia
Sopravvissuta ad un
aborto, la Jessen
gira il mondo per
raccontare la
bellezza della vita e
lanciare un
messaggio di
speranza.

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore il nostro fratello ERACLEO DEL RIO di anni 81 e le nostre sorelle PIERINA PRENDIN di anni 89

DORINA VOLTOLINA di anni 89.